

D.P. Chi altri?

CI SARANNO ANCORA GIUNTE DI SINISTRA DOPO QUESTE ELEZIONI AMMINISTRATIVE ?

In questi ultimi anni , soprattutto da quando Craxi è presidente del consiglio, sempre più pesante è l'attacco alle giunte di sinistra , grazie soprattutto ai voltafaccia del PSI.

Di fronte a questo il PCI arretra e subisce i ricatti .

Proprio nell'anno del sorpasso il PCI mostra tutta la sua debolezza , un evento storico, come quello avvenuto alle scorse elezioni in cui la DC per la prima volta non ha avuto la maggioranza relativa , non ha cambiato nulla.

D.P. CON SETTE DEPUTATI E ' ANDATA PIU' VICINA DEL PCI A FAR CADERE IL GOVERNO IN OCCASIONE DELLA MOZIONE CHE CHIEDEVA LE DIMISSIONI DI ANDREOTTI , MOZIONE CHE NON FU APPROVATA SOLO PERCHE' I DEPUTATI DEL PCI SI ASTENNERO.

ANCHE A BOLOGNA LA VOGLIA DI COMPROMESSO IMPERA !

Si è visto sul Piano Regolatore.

Di fronte ad una DC partita all'assalto in nome della più brutale speculazione edilizia e un PSI che sta dalla stessa parte il PCI ha ceduto.

Dopo l'approvazione del bilancio c'era il tempo per discutere ed approvare il Piano Regolatore come proposta dal consigliere comunale di D.P. ; il PCI si è opposto perchè si era accordato con gli altri partiti per rimandare il tutto a dopo le elezioni . Persino l'assessore all'urbanistica Mattulli si è dissociato da questa posizione votando a favore della mozione di D.P. .

Ma è tutta la politica che è subalterna a quella del governo .

-Sulla casa non si fa nulla sulle case sfitte per evitare di colpire speculatori piccoli e grandi .

-Non si chiude il centro storico nonostante il referendum per evitare di colpire i commercianti.

-Non si fanno i controlli ambientali al livello necessario per evitare di colpire padroni e padroncini.

-Non ci si scontra con il governo per mantenere la possibilità di allearsi con il PRI e perchè il PSI altrimenti fa le bizze.

E dopo le elezioni ?

PER DOPO SI PREPARA IL SUICIDIO DELLA GIUNTA DI SINISTRA !

IL PCI STA GIÀ TRATTANDO PER ALLARGARE LA GIUNTA AL PRI E FORSE AL PSDI.

Questo vorrà dire l'abbandono definitivo di qualsiasi politica di sinistra .

IL PCI DA SOLO E CON LA MAGGIORANZA ASSOLUTA GOVERNEREBBE MEGLIO ?

Alla regione il PCI ha già la maggioranza assoluta e poteva fare quello che voleva e invece :

-Centinaia di milioni sono stati dati alle scuole private favorendo fra l'altro la campagna reazionaria di Comunione e Liberazione .

-Si accettano le centrali nucleari e a carbone , si interviene sull'inquinamento derivante dall'industria solo per coprire i padroni (vedi il caso dell'ANIC a Ravenna o della ICO a Bologna solo per fare due esempi). Si interviene sull'Adriatico solo per far dichiarare pulito un mare che è una fogna a cielo aperto con l'unico obiettivo di non perdere i voti degli albergatori .

-Il 2° piano sanitario non è stato approvato e il 1° è poco attuato .

-La legge sull'urbanistica non si differenzia in nulla da quella di altre regioni.

La realtà è che anche in regione il PCI insegue possibili alleanze con il PSI e gli altri partiti e subordina a questo i suoi programmi.

LA STESSA COSA SUCCEDEREBBE AL COMUNE DI BOLOGNA SE IL PCI AVESSE LA MAGGIORANZA ASSOLUTA.

Il PCI è un partito incoerente ed inaffidabile.

E' un partito che è per la NATO ma anche contro, che difende gli inquinatori e fa l'ambientalista, che è per il nucleare ma anche contro, che fa il referendum e nel frattempo cerca di prendere i voti dall'altra parte, ad es. candidando al comune di Bologna, con garanzia di elezione il sig. Guerra, presidente del sindacato dirigenti d'azienda, cioè della controparte diretta dei lavoratori. ESOPRATTUTTO IL PCI NON VUOLE L'ALTERNATIVA ALLA DC E AL SUO SISTEMA DI POTERE, CERCANDO INVECE UN NUOVO COMPROMESSO, OGGI CHIAMATO "RIVOLUZIONE COPERNICANA". Per questo la maggioranza assoluta del PCI non garantisce una politica di sinistra, per questo il sorpasso non cambia e non cambierà nulla.

UN'ALTRA POLITICA E' POSSIBILE.

D.P. è per l'alternativa a partire dai contenuti e dalle scelte di classe. D.P. è da sempre contro la NATO, contro l'inquinamento, contro le centrali nucleari, contro i padroni, contro ogni compromesso con la DC, il PRI ecc. DEMOCRAZIA PROLETARIA non mette in lista padroni e dirigenti d'azienda, ma solo lavoratori, studenti, disoccupati, pensionati.

DEMOCRAZIA PROLETARIA E' LA GARANZIA DI UN'OPOSIZIONE FERMA A QUALSIASI COMPROMESSO ANCHE NELLE ISTITUZIONI.

UN RAFFORZAMENTO DI DEMOCRAZIA PROLETARIA RENDE POSSIBILE UN'ALTERNATIVA DI SINISTRA AI PROGETTI DI COMPROMESSO PREVISTI ANCHE PER IL COMUNE DI BOLOGNA: SU UN PROGRAMMA DI REQUISIZIONE DELLE CASE SFITTE, DI INTRANSIGENTI CONTROLLI AMBIENTALI, DI CHIUSURA TOTALE DEL CENTRO STORICO, DI REALIZZAZIONE DI UN PIANO REGOLATORE CHE IMPEDISCA QUALSIASI SPECULAZIONE, DI RIGIDI CONTROLLI FISCALI, DI LOTTA CONTRO LA POLITICA DEL GOVERNO D.P. E' DISPOSTA AD APPOGGIARE UNA GIUNTA SENZA I SOCIALISTI (ANCHE PER GARANTIRSI DALLA CORRUZIONE E DAL FURTO) E DEGLI ALTRI PARTITI DI GOVERNO.

=====
VOTA LE LISTE DI DEMOCRAZIA PROLETARIA
ALLE REGIONALI, ALLE PROVINCIALI, ALLE
COMUNALI DI BOLOGNA, CASALECCHIO, SAN LAZ-
ZARO, IMOLA, CASTELMAGGIORE, CASTEL S. PIE-
TRO, CASTENASO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO,
SASSO MARCONI E ALLE CIRCOCRIZIONALI DI
BOLOGNA.
=====



CIP VIA SAN CARLO 42, BO
TEL. 266888